



CITTA' DI CARBONIA

(Provincia del Sud Sardegna)

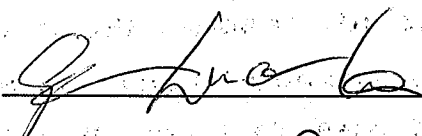
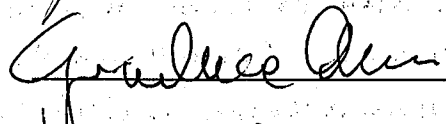
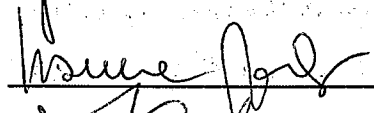
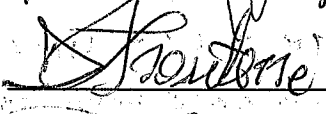
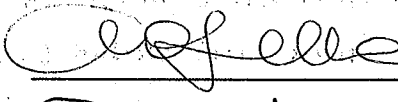
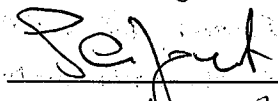

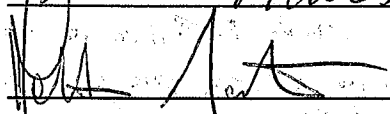
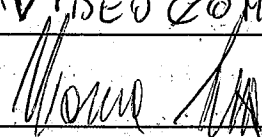
V COMMISSIONE CONSILIARE

(Garanzia e Controllo)

Seduta del 17/03/2022 - Ora inizio 16:45 - Ora chiusura 18:00

- Il giorno 17 marzo 2022, alle ore 17:00 si è riunita la V Commissione in Sala Torre e in videoconferenza su Zoom per discutere il seguente ordine del giorno:
- **Affari generali: gettoni di presenza. La riunione si terrà congiunta con la 1 Commissione. Sarà presente l'assessore Katia Puddu;**
- **varie ed eventuali**

Componenti della Commissione:

	FIRMA	Ora ingresso - Ora uscita
Lai Gian Luca		- 16:45 - 18:21
Arru Gianluca		- 16:45 - 18:21
Fraternalè Ivonne		- 16:45 - 18:21
Frontèrè Diego		- 16:45 - 18:21
Diaferia Valentina		- 16:45 - 18:21
Giganti Giuseppe		- 16:45 - 18:21
Vincis Rita		- 16:45 - 18:21
Sestu Matteo		- 16:45 - 18:21
Garau Daniela	VIDEO CONFERENZA	- 16:45 - 17:30 (cinca)
Atzori Monica		- 16:45 - 18:21

Discussione:

COME DA ORDINE DEL GIORNO SI E' TENUTA LA RIUNIONE CONGIUNTA TRA LA PRIMA E LA QUINTA COMMISSIONE PER DISCUTERE DEI GETTONI DI PRESENZA CON LA PARTECIPAZIONE DELL'ASSESSORE KATIA PUDDU..

L'ASSESSORE PUDDU COMUNICA CHE SI TRATTA DI UN'ISTANZA PORTATA AVANTI LEGITTIMAMENTE DA VARI CONSIGLIERI. RITIENE E SOTTOLINEA CHE QUELLA CHE VIENE DEFINITA RAPPRESENTANZA POLITICA E' BEN PIU' CHE RAPPRESENTANZA, PERCHE' SIA I CONSIGLIERI CHE GLI ASSESSORI IMPEGNANO PARTE DELLA PROPRIA VITA PRIVATA A CERCARE DI RAGGIUNGERE UN BENESSERE COMUNE: PER QUESTO ESISTONO I GETTONI DI PRESENZA, CHE LA NORMA E LA LEGISLAZIONE RICONOSCONO A CHI IMPEGNA PARTE DELLA PROPRIA VITA A SVOLGERE QUESTO TIPO DI ATTIVITA'. INFORMA CHE HA DISCUSO DIVERSE VOLTE CON IL DIRIGENTE, IL QUALE HA INTERLOQUITO CON IL DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI INTERNI TERRITORIALI, CHE SI OCCUPA DI QUESTE QUESTIONI. DICE CHE CI SONO UNA SERIE DI COMUNI CHE HANNO PRESENTATO DIVERSI DUBBI RISPETTO ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMA. L'INCERTEZZA NASCE PERCHÉ CI SONO STATI UNA SERIE DI ATTI DAL 2002 FINO AL 2013, CHE AUMENTAVANO E DIMINUIVANO L'INDENNITA': NEL 2013, CONSIDERANDO CHE IL COMUNE ERA SCESO SOTTO I 30 MILA ABITANTI, IL GETTONE FU PORTATO A 22,21, IN SEGUITO AD UN QUESITO POSTO DALLA DIRIGENTE FINANZIARIA ALL'ANCI.

PRENDE LA PAROLA LA CONSIGLIERA GARAU, CHE AFFERMA CHE LA QUESTIONE SARA' PURE DIBATTUTA MA NON SI COMPRENDE IL PERCHÉ, DATO CHE I PARERI CHE SI SONO SUCCEDEUTI NEGLI ULTIMI 12 ANNI, DAL 2008 IN POI, SONO CONFORMI; MA NON SOLO, C'E' UN'INTERPRETAZIONE AUTENTICA, CHE E' L'UNICA CHE VINCOLA TUTTI, DOPODICHE' NESSUN PARERE, ANCHE DIFFORME, PUO' SOSTITUIRE L'INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEL LEGISLATORE, CHE E' QUELLA DEL 2019, DOVE SI DICE CHIARAMENTE CHE LA NORMATIVA NON HA EFFICACIA RETROATTIVA, PERCHE' SCARDINEREBBE UN PRINCIPIO DI DIRITTO, E CHE PUO' VALERE SOLO PER IL FUTURO. LA CONSIGLIERA DICE CHE A DISPETTO DELLA RICHIESTA DI CHIARIMENTI PORTATA AVANTI DAL FUNZIONARIO, PER QUANTO LEGITTIMA DAL SUO PUNTO DI VISTA (CHE NUTRE DUBBI MA CHE NON DOVREBBE AVERE VISTA LA VALENZA DELL'INTERPRETAZIONE AUTENTICA), DA LI NON CI SI POTRA' DISCOSTARE. IL PROCRASTINARE PONE IL CONSIGLIERE NELLA CONDIZIONE DI FARE DEI PASSI IN AVANTI PER EVITARE LA PRESCRIZIONE DEL DIRITTO, ASPETTO DA NON SOTTOVALUTARE. LA COMMISSARIA CHIEDE DI METTERE A VERBALE CHE IL COMUNE SAPPIA CHE E' POSTA NELLA CONDIZIONE DI CHIEDERE NULLA DI PIU' DI CIO' CHE E' DOVUTO; SE SI ACCERTERA' CHE E' COSI' IL TUTTO DOVRA' ESSERE CORRISPOSTO NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE.

LA CONSIGLIERA ATZORI SI ASSOCIA A QUANTO DETTO DALLA CONSIGLIERA GARAU, PERCHE' STA PARLANDO DI UNA COSA MOLTO IMPORTANTE, OVVERO INTERROMPERE UNA EVENTUALE PRESCRIZIONE CON UNA DIFFIDA.

ANCHE I CONSIGLIERI ARRU E FRONTERRE' SI ASSOCIANO ALLA POSIZIONE DELLA GARAU.

MATTEO SESTU CHIEDE SE LA GIUNTA ABBIA CONSIDERATO QUALE POTREBBE ESSERE A LIVELLO DI BILANCIO L'IMPATTO DI QUESTO EVENTUALE ADEGUAMENTO DEI GETTONI. L'ASSESSORE RISPONDE CHE NON SI E' PRESO IN CONSIDERAZIONE E NON SI E' FATTA UNA VALUTAZIONE DI QUESTO TIPO: NEL MOMENTO IN CUI LA SITUAZIONE SARA' ACCERTATA E REGOLAMENTATA, CHE COMUNQUE PRESCINDE DA QUELLA CHE E' LA VOLONTA' POLITICA MA E' DI COMPETENZA PRETTAMENTE GESTIONALE, SARA' PRESA IN CONSIDERAZIONE. IL CONSIGLIERE SESTU SI PONE DUBBI RIGUARDO L'OPPORTUNITA' DI SOLLEVARE QUESTO TEMA DI CUI SI PARLERA' ANCHE NEI GIORNALI, TEMA CHE NON HA MAI UTILIZZATO PER SOLLEVARE POLEMICHE A FINI POLITICI E NON LO FARA' NEPPURE IN QUESTO CASO.

LUCA GRUSSU, IN MERITO AL QUESITO DI SESTU, ESPONE QUANTO DETTO DALLA PILLOLA NEL CORSO DELL'INCONTRO SUL BILANCIO IN 3ª COMMISSIONE TENUTOSI LA STESSA MATTINA: ALLA DOMANDA SE FOSSE PREVISTO IN BILANCIO UNO SPECIFICO CAPITOLO DI SPESA LA DIRIGENTE HA DATO RISPOSTA NEGATIVA E CHE COMUNQUE NON POTRA' TRATTARSI DI UN DEBITO FUORI BILANCIO MA DI UNA PASSIVITA' PREGRESSA. E' STATO POSTO UN ALTRO QUESITO RIGUARDO SE IL FONDO DI RISERVA FOSSE SUFFICIENTEMENTE COSPICUO PER AFFRONTARE QUESTA PROBLEMATICHE E LA RISPOSTA NON E' STATA MOLTO CHIARA, SEBBENE ABBIA DETTO CHE IL FONDO LO SI UTILIZZERA' PER LE SPESE CORRENTI E CHE SE DOVUTI, TOLTE ULTERIORI SPESE PER OBBLIGAZIONI VINCOLANTI, LE RISORSE RESTANTI SERVIRANNO A COPRIRE QUESTI MAGGIORI COSTI. IL CONSIGLIERE CHIEDE SE IL RICONOSCIMENTO DELL'INCREMENTO DEL GETTONE POTRA' AVERE UN EFFETTO RETROATTIVO AL 30/11/2021, COME PREVISTO PER IL SINDACO E GLI ASSESSORI, O IN FUNZIONE DELLA CRONOLOGIA DELLE DELIBERE POSSA AVERE UN EFFETTO PIU' LUNGO. IL CONSIGLIERE GRUSSU CHIEDE CHE SIANO MESSE A VERBALE DUE DOMANDE: LA PRIMA SE PER I CONSIGLIERI E' POSSIBILE AVERE AL RETROATTIVITA' AL 30/11/2021, LA SECONDA, SE LA CORRESPONSIONE DEL GETTONE FOSSE STATA IRREGOLARE, QUESTO DIRITTO POTRA' ESSERE RIVENDICATO ANCHE DALLA PASSATA AMMINISTRAZIONE.

GIANLUCA ARRU ACCOGLIE POSITIVAMENTE LA SENSIBILITA' PER IL BILANCIO AFFERMANDO PERO' CHE QUESTI SONO COSTI DELLA DEMOCRAZIA, NON DELLA POLITICA, E CHE NOI NON STIAMO RUBANDO E CHE TANTO MENO BISOGNA FARE DEL POPULISMO SU QUESTO TEMA. IL CONSIGLIERE DICHIARA CHIEDE' A SESTU, SE VENISSE RICONOSCIUTO IL NUOVO IMPORTO DEL GETTONE, DI RINUNCIARE ALL'ADEGUAMENTO. RIVOLGENDOSI AL CONSIGLIERE GRUSSU DICE CHE SE SIAMO IN QUESTA SITUAZIONE LO DOBBIAMO ANCHE ALLE SCELTE DELLA DIRIGENTE. ARRU PROSEGUE CHE PER LUI NON E' UN PROBLEMA DI BILANCIO E CHE 13 € NETTI SONO UNA VERGOGNA, SPESI IN CARBURANTE DA PARTE DI CHI VIENE DALLE FRAZIONI.

ANTONIO CAGGIARI CHIEDE CHE SIA MESSO A VERBALE CHE CONCORDA CON ARRU, CIOE' CHE PRETENDE QUANTO DOVUTO IN QUANTO PER QUESTO IMPEGNO SI TRASCURA LA PROPRIA FAMIGLIA E CHI VIAGGIA HA PURE IL COSTO ULTERIORE PER LA BENZINA. AFFERMA, INOLTRE, COME RICORDATO DA GIAN LUCA LAI, ANCHE LUI NEL CORSO DELLA PENULTIMA CONSILIATURA HA CHIESTO GLI ARRETRATI DELLE SPESE DI VIAGGIO E QUALCUN ALTRO (MA NON LUI) ANCHE GLI ADEGUAMENTI DEI GETTONI. SINDACO, ASSESSORI E REVISORI SI SONO VISTI AUMENTARE GLI EMOLUMENTI, I DIRIGENTI HANNO I PREMI DI RISULTATO, MONSERRATO E SELARGIUS HANNO GETTONI DI PRESENZA MAGGIORI DEI NOSTRI. NON CAPISCE, QUINDI, PERCHE' CI SI DOVREBBE VERGOGNARE DI CHIEDERE L'ADEGUAMENTO DEI GETTONI SPETTANTE PER LEGGE.

SANDRO MEREU AFFERMA DI TROVARSI IN DIFFICOLTA' DI DOVERE GIUSTIFICARE QUESTI AUMENTI CON I CITTADINI. CHIEDE DI ANDARE AVANTI SECONDO QUELLO CHE PREVEDE LA NORMATIVA MA CHIEDE SE E' POSSIBILE CONGELARE GLI AUMENTI E SPOSTARLI DI ALMENO 6 MESI PER VALUTARE COME SARA' LA CONDIZIONE ECONOMICA DEL COMUNE.

IVONNE FRATERNALE DICHIARA CHE LA NORMATIVA PREVEDE SE L'ADEGUAMENTO DEL GETTONE DEVE ESSERCI O MENO E CHE SE SPETTANO DEVONO ESSERE DATI. ANCHE LEI RECRIMINA SUL FATTO CHE SE SIAMO IN QUESTA SITUAZIONE E' DOVUTO ALLA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO. LA CONSIGLIERA RICORDA CHE AL CONSIGLIERE E' STATO TOLTO TUTTO: LA SEDE, IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE E FARA' QUINDI DI TUTTO PER INTERROMPERE LA PRESCRIZIONE E CHIEDERE GLI ARRETRATI, DICHIARANDO CHE PER QUESTO NON HA NULLA DI CUI VERGOGNARSI, TANTO MENO CON I PROPRI ELETTORI..

ATZORI MONICA CHIEDE A MEREU E SESTU SE SINDACO E ASSESSORI SI SONO VERGOGNATI PER ESSERSI AUMENTATI L'INDENNITA' PER LA MOLE DI LAVORO CHE QUESTO IMPEGNO RICHIEDE. LA CONSIGLIERA AFFERMA CHE PER PARTECIPARE ALLE COMMISSIONI E PER STUDIARE GLI ATTI SOTTRAE TANTE ORE AL PROPRIO LAVORO E QUESTO DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE RICOMPENSATO. CONCLUDE DICHIARANDOSI CONCORDE CON QUANTO AFFERMATO DALLA FRATERNALE.

DIEGO FRONTERRE' NON HA PROBLEMI RIGUARDO QUELLO CHE POTREBBE SEGUIRE AD UN INTERESSAMENTO DELLA STAMPA SULLA QUESTIONE. SI CHIEDE DI COSA DOVREBBE VERGOGNARSI E PRETENDE MAGGIORE CONSIDERAZIONE PER I CONSIGLIERI E PER IL RUOLO CHE RIVESTONO. CHI VUOLE RINUNCIARE, CONCLUDE, ALL'ADEGUAMENTO FACCIA PURE.

SANDRO MEREU RIBADISCE IL CONCETTO CHE E' NECESSARIO DARE UN SEGNALE ALLA CITTADINANZA PROROGANDO DI 6 MESI L'ADEGUAMENTO DEI GETTONI DI PRESENZA.

ALBERTO PILI DICE CHE QUANDO SI E' CANDIDATO SAPEVA BENISSIMO QUALE SAREBBE STATO IL VALORE DEL GETTONE DI PRESENZA E AFFERMA CHE SE POI C'E' STATO UN ERRORE DEL DIRIGENTE NELL'INTERPRETAZIONE DELLA NORMA E' COMUNQUE UNA QUESTIONE TECNICA CHE NON COMPETE AGLI ORGANI DEL CONSIGLIO; QUINDI NON PORTERA' AVANTI' ALCUNA INIZIATIVA E NON PROCEDERA' CON ALCUNA DIFFIDA, SEPPURE E' CONCORDE CON LA CONSIGLIERA ATZORI RIGUARDO IL NOTEVOLE IMPEGNO CUI E' SOGGETTO IL CONSIGLIERE COMUNALE.

ALESSIA CADONI LA PENSA COME IL CONSIGLIERE PILI.

VALENTINA DIAFERIA CHIEDE CHE SIA MESSO A VERBALE CHE LA PENSA ESATTAMENTE COME IL CONSIGLIERE PILI.

RITA VINCIS CHIEDE DI METTERE A VERBALE CHE LA PENSA ESATTAMENTE CON QUANTO AFFERMATO DALLA CONSIGLIERA FRATERNALE.

GIUSEPPE GIGANTI DICE CHE SE L'ADEGUAMENTO DEL GETTONE E' DOVUTO SI ADEGUERA' E PRENDERA' QUINDI QUANTO DOVUTO MA NON CHIEDERA' NULLA AGLI UFFICI. IN OGNI CASO NON SI PONE PROBLEMI NEI CONFRONTI DEI SUOI ELETTORI E CONFERMA CHE IL LAVORO A CARICO DEI CONSIGLIERI E' NOTEVOLE.

ATZORI MONICA EVIDENZIA ESSERCI UNA SOSTANZIALE DIFFERENZA TRA CHI (LA CONSIGLIERA PARLA DI NOI) HA DECISO DI FERMARE I TERMINI DI PRESCRIZIONE, MAGARI CON UNA DIFFIDA, E CHI (LA CONSIGLIERA PORTA AD ESEMPIO ALBERTO, ALESSIA E VALENTINA) LA PENSA IN MANIERA DIVERSA.

GIAN LUCA LAI CONFERMA CHE, DATO CHE SI E' PARLATO DELLA PRECEDENTE CONSILIATURA, UNA VOLTA LETTA LA DETERMINA DI ADEGUAMENTO (DELLE INDENNITA' DI SINDACO, GIUNTA E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO), HA RITENUTO DOVEROSO CHIEDERE QUANTO NON RICONOSCIUTO A CAUSA DI UN ERRORE DIRIGENZIALE PORTATO AVANTI PER CINQUE ANNI, SOTTOLINEANDO IL FATTO CHE LORO SONO QUELLI CHE SI ERANO RIDOTTI L'INDENNITA' DEL 10% A FAVORE DELLA COLLETTIVITA', CHE HANNO RISPARMIATO SUI QUOTIDIANI E SULL'AUTO DEL SINDACO (CHE HA VISTO IL REIMPIEGO DELLA FIGURA DELL'AUTISTA) E LAMENTA IL FATTO DI NON ESSERE RIUSCITI COL CONSIGLIO A PORTARE UNA NORMA SUL TAGLIO DEI COSTI DELLA POLITICA CHE INTERESSASSE TUTTI. CONFERMA CHE SE C'E' STATO UN ERRORE E' GIUSTO RIMEDIARE, EVITANDO DI SOMMARNE UN ALTRO, CHIEDENDO, SENZA PER QUESTO VERGOGNARSI, DI BLOCCARE I TERMINI DI PRESCRIZIONE: SE POI SI PROCEDERA' CON LA RESTITUZIONE DELLA QUOTA MANCANTE ALLORA MANTERRA' FEDE AL PRECEDENTE IMPEGNO DONANDO' IL 10%. PER QUANTO ATTIENE I GETTONI RITIENE CHE SE C'E' UN DIRITTO E' GIUSTO CHIEDERE AL DIRIGENTE DI FARE LE PROPRIE VALUTAZIONI E DETERMINAZIONI, MA

D'ALTRO CANTO, POICHE' C'E' UN PROBLEMA DI OPPORTUNITÀ, E' GIUSTO CHE TUTTO IL CONSIGLIO SIA COINVOLTO; INOLTRE, SE C'E' UN PROBLEMA DI COSTI DELLA POLITICA (DELLA DEMOCRAZIA, COME SOTTOLINEA GIAN LUCA ARRU) UN RAGIONAMENTO COMUNE, A PARTIRE DALLA TESTA (AVENDONE PARLATO ANCHE COL SINDACO) SI PUÒ FARE MA QUESTO DEVE IMPEGNARE TUTTI (SI SOLLEVANO COMMENTI SUL FATTO CHE QUESTA SCELTA DEVE ESSERE FACOLTATIVA E LASCIATA ALLA SENSIBILITÀ' DI CIASCUNO). IL CONSIGLIERE PROSEGUE DICENDO CHE CHI TIENE I CORDONI DELLA BORSA E' LA MAGGIORANZA, SINDACO E GIUNTA IN TESTA, QUINDI SE IL PROBLEMA E' SENTITO, COME POSTO DA ALCUNI DI NOI (SESTU, PIZZUTO, MEREU E LAI, NDR) E IN MANIERA DIVERSA NELLA MAGGIORANZA, COME FATTO (DA NOI) 5 ANNI FA ALLA STESSA MANIERA DA CHI OGGI GOVERNA QUESTO PROBLEMA PUO' ESSERE PORTATO ALL'ATTENZIONE DI TUTTI E RAGIONARE SU UN TAGLIO COMUNE A TUTTI E DESTINARE QUELLE RISORSE PER UNA FINALITA' BEN PRECISA, PERCHE' COMUNQUE VI E' UN PROBLEMA ANCHE DI OPPORTUNITA' POLITICA.

TRA I VARI COMMENTI, GIANLUCA ARRU SI DICHIARA CONTRARIO ALLE POSIZIONI DEI 5 STELLE E AL TAGLIO DEL 10% E RIMARCA CHE QUESTA SCELTA DEVE ESSERE PERSONALE.

L'ASSESSORE PUDDU CONCLUDE DICENDO CHE HA INTERLOQUITO COL DIRIGENTE SIN DALLA PRIMA RIUNIONE DI CAPIGRUPPO E, NEL RISPETTO DELLA RESPONSABILITA' POLITICA E GESTIONALE, IL DOTT. COCCO HA ESPRESSO LA NECESSITA' DI DOVER CHIEDERE UN PARERE (IL QUESITO SARA' DESCRITTIVO, PER VIA DI TUTTI GLI ATTI CHE SI SONO SUCCEDUTI) AL MINISTERO, CHE SARA' INVIATO LA SETTIMANA SUCCESSIVA, DEL QUALE LA STESSA CI INFORMERA' UNA VOLTA OTTENUTO.

Alle ore 18:21, conclusi gli interventi, i Presidenti dichiarano sciolta la seduta.

Il Presidente della Commissione



Il Segretario Verbalizzante



Si approva il verbale della seduta precedente, tenutasi il 09/03/2022, così come previsto dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Emendamenti Commissari

I Componenti